

Mittente	Tarabotti Arcangela	Destinatario	Zati Francesco Maria
Data	1647	Tipo data	Congetturale
Luogo di partenza	[Venezia]	Luogo arrivo	[Venezia]
Incipit	Quand'inviavi per ricapito a Vostra Signoria Illustrissima la lettera di sua altezza		
Contenuto	Ricorda lo scambio di lettere di cui fu mediatrice tra "sua altezza" [Vittoria della Rovere, moglie del Granduca di Toscana Ferdinando II de' Medici] e Francesco Maria Zati, rappresentante a Venezia degli interessi del granduca. Al periodo dello scambio epistolare risale la morte del cognato della Tarabotti [Giacomo Pighetti, avvenuta il 10 ottobre 1647]. Tarabotti offre alcune sue opere allo Zati, membro dell'Accademia della Crusca, e si scusa preventivamente per il loro contenuto, privo del "lume delle belle lettere"; scuse che si giustificano alla luce del trattamento estremamente critico riservato dalla stessa accademia a "quel cigno canoro del Marini" [Giovann Battista Marino].		
Fonte	Arcangela Tarabotti, Lettere familiari e di complimento, a cura di Meredith Ray e Lynn Lara Westwater, presentazione di Gabriella Zarri, Torino, Rosenberg & Sellier, 2005, pp. 68-70		
Compilatore	Locatelli Giulia		